

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E
PATRIMONIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

SCHEMA LETTERA CONTRATTO

OGGETTO: Incarico per il **servizio di interpretariato italiano/Lingua dei Segni Italiana (LIS)** in occasione dell'incontro di presentazione delle attività relative al Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche previsto in data 26 febbraio 2025, conferito ai sensi dell'art. 50, co. I, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023. CIG B5854177E0

AFFIDATARIO: dott.ssa Chiara Sipione

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. _____, adottata il _____, esecutiva il _____, a firma del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, arch. Eddi Dalla Betta, e per le motivazioni ivi addotte, è stato disposto di affidare l'incarico per il servizio di interpretariato, a decorrere dalla data di stipula del presente atto, con i contenuti ed alle condizioni dettagliate nello schema di lettera contratto allegato a detto provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a Chiara Sipione, a fronte di un compenso pari ad Euro 190,00, cui si aggiungono l'imposta di bollo pari ad Euro 2,00 e gli oneri previdenziali pari ad Euro 7,68 per complessivi Euro 199,68;

il provvedimento risulta pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Trieste;

tutto ciò premesso e considerato,

tra il **COMUNE DI TRIESTE**, rappresentato dall'arch. Eddi Dalla Betta, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, domiciliato agli effetti del presente atto presso il Palazzo Municipale sito in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, co. 3, lett.c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 82 del vigente "Regolamento per la disciplina dei Contratti" del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e la dott.ssa Chiara Sipione, nato/a a _____, il _____, cod. fisc. _____ e residente in Conegliano (TV), via _____, n. _____, CAP _____, p. iva 05304280265, nel prosieguo dell'atto indicata anche come "incaricata";

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida a Chiara Sipione, che accetta, l'incarico per lo svolgimento del servizio di interpretariato italiano/Lingua dei Segni Italiana (LIS) in occasione dell'incontro di presentazione delle attività relative al Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche previsto in data 26 febbraio 2025.

ART. 2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

L'incarico di cui al presente atto verrà svolto in Trieste nell'ambito del Servizio Pianificazione Territoriale, in data 26 febbraio 2025, dalle ore 17.00 alle ore 19.00

presso la Sala Luttazzi (Magazzino 26 di Porto Vecchio).

Durante l'incontro predetto l'incaricato/a si alternerà con altro interprete italiano/LIS al fine di garantire la qualità della prestazione.

ART. 3 – TERMINI

Il presente contratto decorre dalla data di stipula del presente atto.

ART. 4 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento della prestazione dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione, di cui l'incaricato/a venisse a conoscenza, nel corso dello svolgimento dell'incarico.

L'incaricato/a espressamente rinuncia sin da ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto. Detto materiale rimane di esclusiva proprietà del Comune di Trieste che ne può disporre liberamente.

Il materiale prodotto in base al presente atto, resterà di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione comunale che potrà, a suo insindacabile giudizio, introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le modifiche ed aggiunte necessarie, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'incaricata.

ART. 5 – COMPENSO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso per l'espletamento del presente incarico è stabilito ed accettato in Euro 190,00, cui si aggiungono l'imposta di bollo pari ad Euro 2,00 e gli oneri previdenziali pari ad Euro 7,68 per complessivi Euro 199,68.

La liquidazione del compenso avverrà, a seguito di presentazione di fattura elettronica predisposta tramite il Sistema di Interscambio della Pubblica Amministrazione, previo accertamento del rispetto delle obbligazioni quivi previste, al termine della regolare esecuzione della prestazione.

Ciascun documento di spesa dovrà recare l'indicazione del codice biunivoco ufficio B87H10 e del codice CIG, oltre a richiamare il numero di determinazione di affidamento dell'incarico. Il pagamento a beneficio dell'incaricato/a sarà subordinato alla verifica della regolarità della sua posizione contributiva e verrà effettuato entro i trenta giorni successivi alla ricezione.

Il pagamento sarà effettuato mediante accredito sul conto corrente intestato all'incaricato/a, con esclusione di responsabilità per il Committente in caso di indicazioni erronee o disguidi ed inconveniente non a questo ascrivibili.

In caso di inadempimento contrattuale, il Comune di Trieste si riserva di non procedere alla liquidazione del compenso, sino alla regolare esecuzione della prestazione in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'incaricata e i subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'incaricata si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando il conto corrente che l'incaricata ha indicato come conto corrente dedicato indicando altresì i soggetti delegati ad operare sul medesimo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): B5854177E0 .

ART. 7 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nei seguenti casi:

1. ritardo non giustificato e non autorizzato nello svolgimento della prestazione di cui al presente atto;
2. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare un danno nella regolare esecuzione della prestazione;
3. mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il Comune di Trieste si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo.

Qualora l'incaricato effettui transazioni senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del co. 8 dell'art. 3 della L. n. 136/2010.

ART. 8 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Affidatario non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto alla Società nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 9 – RECESSO

L'Amministrazione comunale, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato/a ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incaricato/a può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Amministrazione comunale

nella comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Amministrazione comunale stessa con preavviso di almeno 15 giorni.

In tal caso, l'incaricato/a ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 10 – INCOMPATIBILITA'

Per l'incaricato/a e fino al termine del servizio, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo l'incaricato/a dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse, neppure potenziali, con il Committente.

L'incaricato/a si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità, di conflitto di interesse – anche potenziale – o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia quanto a sé sia quanto ai suoi collaboratori.

ART. 11 – OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto, l'incaricata è tenuta ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 234 del 24 maggio 2018, in vigore dal 13 giugno 2018, e dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con d.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013. Detti Codici vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione degli obblighi di condotta di cui al presente articolo comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto di lavoro in oggetto.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricata ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto e che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin da ora indicato in quello di Trieste.

ART. 13 – SORVEGLIANZA

La sorveglianza dell'attività svolta sarà istituzionalmente esercitata dal RUP, arch. Eddi Dalla Betta, con il quale l'incaricata dovrà rapportarsi e raccordarsi per lo svolgimento del lavoro di cui al presente contratto.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito dal presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 15 – DOMICILIO FISCALE

L'incaricata elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio fiscale in Conegliano (TV), via _____ n. _____. Ogni comunicazione ufficiale sarà inoltrata al seguente indirizzo PEC: chiarasipione@pec.it.

ART. 16 – SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono ad esclusivo carico dell'incaricata.

Il presente atto, ove soggetto ad IVA, va registrato solo in caso d'uso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Tabella A dell'Allegato I.4), ove previsto.

Il valore del presente contratto è di Euro 190,00.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Cod. civ., in quanto applicabile, l'incaricata, previa lettura del presente atto, dichiara di approvarne specificatamente i seguenti articoli: 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10 e 15 dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in un unico originale letto, approvato e sottoscritto.

Trieste, Data _____

IL RUP
arch. Eddi Dalla Betta
firma

Conegliano, Data _____

L'INCARICATA
dott.ssa Chiara Sipione
firma

(se sottoscritto digitalmente, vedi data firma digitale)

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, se non firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: EDDI DALLA BETA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 06/02/2025 19:01:45